

6 FEBBRAIO 2022

Foglio settimanale della parrocchia
San Michele a Pietralata



L'ANGOLO DELLA SPIRITUALITA'



Prima di essere la pietra su cui Cristo avrebbe fondato la sua Chiesa, Pietro-Simone è stato colui che ha percorso per intero il cammino pieno di passione impulsiva ed insieme di incertezze verso il suo Signore. Egli è stato in questo modo colui che ha percorso, prima di noi, l'itinerario che a ciascuno di noi è chiesto di percorrere. Simone era un pescatore: ciascuno ha il suo lavoro e a ciascuno può capitare di faticare nel buio di tante notti e di non prendere nulla.

Ma interviene quella Presenza che chiede di lavorare sulla sua parola, cioè di vivere la propria esistenza all'interno di quell'avvenimento potente che è Cristo Signore e allora il nostro lavoro e la nostra esistenza trovano una fecondità mai prima conosciuta. In questo stesso momento ciascuno di noi percepisce la propria distanza da quell'abbraccio misericordioso ed insieme la propria estrema vicinanza.

Non saremo chiamati a fare altre cose, ma a farle per un altro scopo. Così Pietro continuerà ad essere pescatore, ma da allora in poi sarà pescatore di uomini.

Diversi anni fa, dopo il lavoro, arrivai tardi e stanco alla lectio divina. Il Vangelo della Domenica era questo di oggi. Mentre cercavo di sedermi in silenzio per non disturbare i presenti e con affanno a causa delle cose che avevo con me il sacerdote mi chiese cosa avessi da dire sulle letture risposi con imbarazzo:

CON GESU' SI PESCA, SENZA DI LUI NON SI PESCA NULLA.

Poi L'incontro andò avanti su altri binari. Ancora oggi mi chiedo se è cronaca o parabola. Forse un aspetto non esclude l'altro. Cosa ci vuole comunicare San Luca?

Il Signore chiede a Simone di condurre la Barca (la Chiesa, la Comunità Cristiana) verso il largo, non può restare tra la folla (LA MENTALITA' COMUNE?), deve rischiare. Gli chiede inoltre di gettare le reti. Per un pescatore gettare le reti durante il giorno significa esporsi al ridicolo ed alle critiche degli altri pescatori, della gente comune, dei benpensanti. Ma Pietro risponde:

«Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti».

Calando le reti per catturare i pesci presenti nel lago di Tiberiade SIMONE RINUNCIA ALLA LOGICA DI QUESTO MONDO E CONSEGNA LA PROPRIA FIDUCIA A GESU'CRISTO NOSTRO SIGNO-RE. Poi Simone diventerà Pietro, pescatore di uomini calando le reti, LA PAROLA DI DIO, tra gli uomini.

Pescare può significare RIPORTARE ALLA VITA.

CREDERE non può voler dire solamente ritenere veri i fatti accaduti in Palestina 2000 anni fa ma CONSEGNARE LA PROPRIA FIDUCIA A GESU' COME HA FATTO PIETRO-SIMONE anche quando non comprendiamo o stiamo attraversando un momento buio (i pesci nel lago) della nostra vita.

Pregando la nostra Madre Celeste affinché ci dia sempre la forza di prendere il LARGO per ASCOLTARE e SEGUIRE le indicazioni del Suo amatissimo Figlio, anche e soprattutto quando ci rendiamo conto della nostra povertà «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore».

AUGURO UNA BUONA DOMENICA ED UNA BUONA SETTIMANA A TUTTI

L'ANGOLO DEI SANTI

La grotta in mezzo ai Pirenei francesi evoca le apparizioni mariane più famose della storia, riconosciute ufficialmente dalla Chiesa. Avvennero nel 1858 ed ebbero come protagonista una ragazza di quattordici anni, Bernadette Soubirous.

La Vergine le apparve per ben diciotto volte in una grotta, lungo il fiume Gave. Le parlò nel dialetto locale, le indicò il punto in cui scavare con le mani per trovare quella che si rivelerà una sorgente d'acqua, al contatto con la quale sarebbero scaturiti molti miracoli. Tutto ebbe inizio giovedì, 11 febbraio 1858, quando Bernadette si recò a raccogliere legna secca nel greto del fiume Gave, insieme ad una sorella e ad una loro amica. Un rumore che proveniva dal cespuglio che si trovava nella grotta attirò la ragazzina alla quale apparve la Vergine presentandosi come Immacolata concezione e confermando quindi il dogma del concepimento immacolato di Maria promulgato da papa Pio IX l'8 dicembre 1854, quattro anni prima. Per questo l'11 febbraio la Chiesa celebra la memoria della Madonna di Lourdes alla quale San Giovanni Paolo II volle associare la Giornata Mondiale del Malato. Le apparizioni di Lourdes vennero ufficialmente riconosciute dal vescovo di Tarbes il 18 febbraio del 1862. Ben presto fu eretta una grande chiesa così come la Vergine aveva richiesto. Lourdes divenne subito il più celebre dei luoghi mariani. Un ufficio speciale (le Bureau médical) fu incaricato di vagliare scientificamente le guarigioni che iniziarono a verificarsi immediatamente. Di miracoli finora ne sono stati riconosciuti una settantina, ma di fatto sono molti di più. Ancora più numerose sono le conversioni.

L'ANGOLO DEGLI AVVISI

Venerdì 11 febbraio la Chiesa celebra la memoria della Madonna di Lourdes alla quale San Giovanni Paolo II volle associare la Giornata Mondiale del Malato. Nelle Sante Messe delle 8.30 e delle 18.30 pregheremo in modo particolare per i nostri malati.

Il 18 febbraio celebriamo la memoria di Santa Geltrude Comensoli e ci uniamo alla festa di tutte le Suore Sacramentine nel mondo., in particolare alle nostre.

Domenica 13 febbraio alle ore 16.00 si svolgerà l'Adorazione Eucaristica presso la nostra Parrocchia di San Michele Arcangelo.

Venerdì 18 febbraio sarà celebrata la S. Messa alle ore 8.30.

“Ogni giorno mettiti dinanzi all'altare e prega Gesù Sacramentato! E se non sai pregare, sta lì alla sua divina presenza. Egli vede il tuo cuore, i tuoi bisogni, i tuoi travagli e quello che gli vuoi dire... “

“Fate Voi mio Dio... fate Voi. Tagliate, distruggete, annientate, io non posso fare che da povera creatura e Voi lavorate da Dio. Voglio farmi santa, divenire una fedele immagine del Crocifisso mio Bene... un'altra Gesù... Povera, umile, nascosta”